

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1557 del 12-10-2020

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	FONDO ART. 14 L.68/99 EX PROVINCIA DI SASSARI – CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DIVERSAMENTE ABILI PER L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO- SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINA N. 2425 DEL 19 09 2019
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione, controllo attribuiti al Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell’ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/16 del 23.12.2019 avente ad oggetto “Proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14” sino al 30.06.2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.33/32 del 30.06.2020 avente ad oggetto “Proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.39/7 del 30.07.2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 art 14;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.44/29 del 04.09.2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga delle funzioni di Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL).

Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 art 14;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.49/14 del 30.09.2020 avente ad oggetto “Ulteriore proroga delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9 art 14;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

VISTA la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

VISTA la Determinazione n. 596/ASPAL del 26.04.2020 concernente “Approvazione Programma Annuale delle attività 2020” dell'Aspal;

VISTA la Determinazione n. 404/ASPAL del 06.03.2020 (e successiva rettifica con Determinazione n. 543/ASPAL del 09.04.2020) concernente “Proposta di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, del D.Lgs. 118/2011. Esercizio finanziario 2019”.

VISTA la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti” così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO l'art. 14 della L.68/99 di istituzione del Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, strumento attraverso il quale si promuove e sostiene l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone diversamente abili nel mondo del lavoro;

VISTA la determinazione n. 440 del 04.03.2016 della Provincia di Sassari, avente ad oggetto “Formazione della graduatoria ai fini dell'erogazione dei contributi, a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, annualità 2012, per l'attivazione di tirocini di formazione e orientamento a favore degli iscritti ex art. 1 L.68/99 – Sorteggio”;

DATO ATTO che l'ASPAL, relativamente al Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili di cui all'art. 14 della Legge 68/99, con nota prot. 31205 del 5.04.2019 ha richiesto alla Provincia di Sassari la ratifica formale di quanto emerso dalla seduta di sorteggio effettuata in data 31.03.2016;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia di Sassari, assunta con i poteri della Giunta Provinciale n. 41 del 11.04.2019 con la quale, a seguito della predetta richiesta, vengono ratificate le risultanze del sorteggio riportate nel verbale del 31.03.2016;

VISTA la Determinazione ASPAL n. 2425 del 19.09.2020 con la quale, previe le risultanze istruttorie effettuate dalla Provincia di Sassari, è stata approvata la graduatoria delle aziende potenziali beneficiarie;

TENUTO CONTO che delle prime 15 aziende, potenziali beneficiarie del contributo, due di esse, a seguito di tirocini già conclusi sono state liquidate, una è risultata aver cessato l'attività e quindi non più in possesso dei requisiti richiesti, per le 12 rimanenti si è proceduto all'invio dei moduli volti alla conferma o meno del perdurare dell'interesse all'attivazione dei tirocini;

VISTE le risposte negative o mancate risposte, nei termini previsti, da parte delle seguenti aziende: Torrefazione Morgan srl, De Modè sas, GFadda, Da A&D di B. Murru e F.Ili Pinna Ind. Casearia spa, e che pertanto, così come previsto dal procedimento e/o comunicato formalmente, sono da considerarsi rinunciatricie rispetto al beneficio;

VALUTATO, inoltre, che alcune aziende hanno richiesto l'attivazione di un numero di tirocini inferiore a quello inizialmente richiesto alla Amministrazione Provinciale di Sassari;

CONSIDERATO che le risorse disponibili ammontano a euro 116.728,55 e, tenuto conto di quanto sopra, si rende possibile procedere allo scorimento della graduatoria, approvata con determinazione ASPAL 2425 del 19.09.2019, fino all'azienda posizionata al n. 22 della stessa, e procedere altresì alla verifica del permanere dell'interesse all'attivazione dei tirocini da parte di queste ultime potenziali beneficiarie;

PRESO ATTO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

Art. 1) Di approvare lo scorimento della graduatoria di cui alla determinazione ASPAL n.2425 del 19.09.2019, allegata al presente documento come allegato (A, e aggiornata ammettendo come potenziali beneficiari all'erogazione del contributo a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili le aziende dal n.16 al n. 22;

Art. 2) Di dare atto che le aziende Torrefazione Morgan srl, De Modè sas, GFadda da A&D di B.Murru e F.Ili Pinna Ind. Casearia spa hanno rinunciato al beneficio, che l'azienda Warrior and Queen risulta cessata e che le aziende Geom.G.Posadinu e Centro Estetico di Campus ML risultano già liquidate;

Art. 3) Di dare mandato al CPI di Sassari e alla Responsabile del procedimento dott.ssa Martina Angela Maria Nieddu per gli adempimenti conseguenti;

Si dà atto che la presente Determinazione verrà inserita nell'elenco sintetico mensile presente all'interno della sezione Albo delle determinazioni del sito istituzionale dell'ASPAL ai fini della generale conoscenza, mentre il testo integrale verrà pubblicato nell'apposita sezione "concorsi e selezioni/ Disabili e categorie protette - L.68/1999" del medesimo sito.

Avverso la presente determinazione può essere presentato:

-Ricorso Gerarchico (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al direttore generale entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione

- Ricorso Giurisdizionale Amministrativo al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

- Azione Giurisdizionale Ordinaria: in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

-Ricorso Giurisdizionale per l'accertamento della nullità: ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Allegato A): Graduatoria aggiornata

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI
MARTINA ANGELA MARIA NIEDDU

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate